



20160080886000



Comune di SALERNO

Provincia di SALERNO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

NICOLA MAROTTA

SERGIO BERGAMASCO

PIETRO MOSCA

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie.....	17
– Contributi per permesso di costruire	18
– Sul punto si evidenzia che vengono introitate solo in data 16/3/2016 contributi e sanzioni per rilascio concessione edilizia di competenza 2015.....	19
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
– Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente.....	21
– Spese correnti	22
– Spese per il personale.....	22
– Contrattazione integrativa.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	26
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	26
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
– Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
– Fondi spese e rischi futuri.....	27
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
– Contratti di leasing.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30



Comune di Salerno

Organo di Revisione

Verbale n. 14 del 12/5/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»; D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


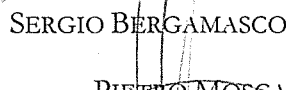

e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Salerno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno , lì 12 maggio 2016

L'organo di revisione


NICOLÒ MAROTTA

SERGIO BERGAMASCO

PIETRO MOSCA

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	36
CONTO ECONOMICO.....	36
CONTO DEL PATRIMONIO.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
CONCLUSIONI	42




aggiornamento;

DATO ATTO CHE

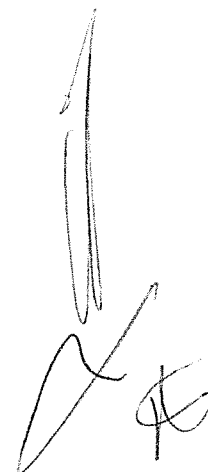
- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio 2015 le funzioni sono state svolte da altro Organo di controllo poiché l'attuale Collegio si è insediato in data 15.02.2016.
- ♦ il controllo contabile a far data della Delibera di nomina è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.14;
- ♦ le operazioni del presente si sono svolte nelle seguenti riunioni:
 - ♦ Verbale n. 11 del 03.05.2016;
 - ♦ Verbale n. 12 del 05.05.2016;
 - ♦ Verbale n. 13 del 10.05.2016;
 - ♦ Verbale n. 14 del 12.05.2016;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by a smaller, more complex flourish.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Nicola Marotta Presidente, Sergio Bergamasco e Pietro Mosca Componenti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 15 febbraio 2016;

- ♦ ricevuta in data 29-04-2016 la proposta di delibera Consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 155 del 29.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio con l'eccezione del Settore Ambiente e Protezione Civile e del Settore Impianti e Manutenzioni;
- nota a firma del settore avvocatura da cui non risultano alla data della presente relazione sentenze esecutive per le quali si debba procedere ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità ad oggi ancora non aggiornato e per il quale questo Collegio con verbale n. 3 del 09 marzo 2016 ha formalmente richiesto all'Ente un suo tempestivo

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			16.725.392,84
Riscossioni	61.585.800,80	466.804.628,84	528.390.429,64
Pagamenti	100.106.081,69	428.889.657,32	528.995.739,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			16.120.083,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			16.120.083,47
di cui per cassa vincolata			16.120.083,47

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	16.120.083,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	16.120.083,47
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	13.657.914,07
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	29.777.997,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	16.725.392,84
Anticipazioni	18.486.847,92	40.918.933,81	190.649.570,48
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	57.500.899,58	101.220.013,62

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	326	226
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	19.035.496,67	15.256.753,13
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	61.766.020,44	30.069.834,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	193.061.116,02	190.649.570,48	83.738.991,75
Entità anticipazione non restituita al 31/12	40.918.933,81	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	764.000,00	666.266,31	253.441,72

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 83.470.620,25:

In merito al ricorso costante all'anticipazione di tesoreria, Il collegio prende atto ed evidenzia una riduzione consistente rispetto agli anni 2013 e 2014 di quasi il 50%, l'utilizzo è stato necessario

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.568.524,56 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 154 del 29.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 24.647 reversali e n. 14.014 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da temporanee deficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Il disavanzo tecnico scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato con Delibera di Giunta n. 209 del 29.04.2015 e poi di Consiglio n. 24 del 30.07.2015 ha generato la necessità di procedere ad un ripiano in trenta annualità, per l'anno in corso è stato applicato l'avanzo di amministrazione al ripianamento del disavanzo tecnico per € 2.400.000,00

Equilibrio Di Bilancio

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	136.346.371,41	151.450.118,87	146.957.675,19
Entrate titolo II	35.589.172,34	25.119.981,77	25.241.734,93
Entrate titolo III	29.528.637,92	30.120.656,71	32.138.529,09
Totale titoli (I+II+III) (A)	201.464.181,67	206.690.757,35	204.337.939,21
Spese titolo I (B)	181.108.209,27	178.242.683,21	176.573.745,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	8.753.502,40	7.837.087,91	5.343.750,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	11.602.470,00	20.610.986,23	22.420.442,72
FPV di parte corrente iniziale (+)			2.136.379,38
FPV di parte corrente finale (-)			2.813.497,44
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-677.118,06
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			-2.690.988,95
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	2.349.252,00	350.000,00	2.800.000,00
Contributo per permessi di costruire	2.349.252,00	350.000,00	2.800.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	13.869.620,36	13.041.690,90	9.100.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	13.869.620,36	13.041.690,90	9.100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	82.101,64	7.919.295,33	12.752.335,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	85.978.281,24	31.383.783,92	41.427.186,65
Entrate titolo V **	5.358.533,67	3.981.756,15	5.178.573,10
Totale titoli (IV+V) (M)	91.336.814,91	35.365.540,07	46.605.759,75
Spese titolo II (N)	102.829.673,71	48.036.992,83	55.999.985,49
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-11.492.858,80	-12.671.452,76	-9.394.225,74
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	2.349.252,00	350.000,00	2.800.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	13.869.620,36	13.041.690,90	9.100.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			21.414.642,44
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	27.509,56	20.238,14	18.320.416,70

comunque per i seguenti elementi di criticità:

- Trasferimenti Erariali in ritardi rispetto a spese fisse e ricorrenti che l'Ente affronta quotidianamente tale da portare a degli sfasamenti tra riscossioni e pagamenti;
- Riscossione lenta sull' entità dei residui attivi;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, con determinazione n. 1848/2015 nell'importo di euro 22.231.310,75 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 29.777.997,54 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 47.612.833,87 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	411.816.338,12	368.213.595,54	592.595.756,66
Impegni di competenza	412.841.419,97	360.274.062,07	544.982.922,79
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-1.025.081,85	7.939.533,47	47.612.833,87

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	466.804.628,84
Pagamenti	(-)	428.889.657,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	37.914.971,52
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	125.791.127,82
Residui passivi	(-)	116.093.265,47
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	9.697.862,35
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		47.612.833,87

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	2.800.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	19.430.595,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.920.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	25.150.595,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.845.722,09
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.506.975,40
Altre (da specificare)	2.239.809,74
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	12.716.875,00
Totale spese	19.309.382,23
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.841.212,77

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	9.910.656,89	9.910.656,89
Per fondi comunitari ed internazionali	1.009.141,80	1.009.141,80
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	14.890.994,41	14.890.994,41
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	14.529,24	14.529,24
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.560.000,00	1.560.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	5.178.573,10	5.178.573,10
Totale	32.563.895,44	32.563.895,44

In merito alle funzioni delegate dalla Regione il Collegio riporta per aggregati le funzioni più significative: Spese di funzionamento centro per l'infanzia € 71.442,14; Spese manutenzione ascensori € 99.574,06; fornitura libri di testo scuola dell'obbligo € 660.125,81; fornitura libri di testo scuola media superiore € 327.111,49; spese per la gestione di asili nido € 4.736.527,60; spese per agevolazioni e riduzioni per indigenti per la TARI € 476.258,40; contributo per abbattimento barriere architettoniche € 329.525,24.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	50.393.748,65
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.198,14
Altri vincoli (art. 208 cds)	477.696,53
TOTALE PARTE VINCOLATA	50.901.643,32

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

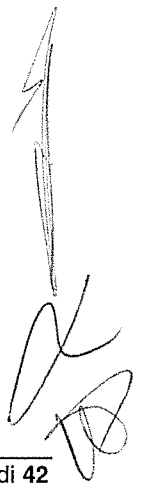
fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	137.331.367,86
fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2015	12.716.875,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	12.100.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	162.148.242,86

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	2.400.000,00	2.400.000,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00

11e



Risultato di amministrazione

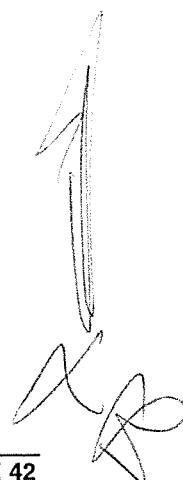
Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 203.747.826,58, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			16.725.392,84
RISCOSSIONI	61.585.800,80	466.804.628,84	528.390.429,64
PAGAMENTI	100.106.081,69	428.889.657,32	528.995.739,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			16.120.083,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			16.120.083,47
RESIDUI ATTIVI	322.546.148,50	125.791.127,82	448.337.276,32
RESIDUI PASSIVI	23.133.343,72	116.093.265,47	139.226.609,19
<i>Differenza</i>			309.110.667,13
<i>FPV per spese correnti</i>			2.813.497,44
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			118.669.426,58
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			203.747.826,58

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	57.345,93	406.055,66	203.747.826,58
di cui:			
a) parte accantonata			162.148.242,86
b) Parte vincolata	57.345,93	406.055,66	50.901.643,32
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			-9.302.059,60



Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	432.205.746,61	61.585.800,80	322.546.148,50	- 48.073.797,31
Residui passivi	448.525.083,79	100.106.081,69	23.133.343,72	- 325.285.658,38

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

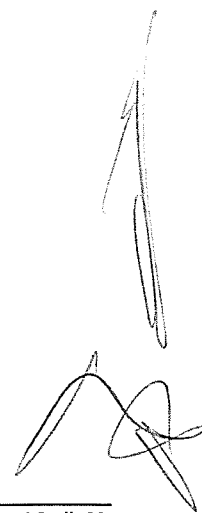
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	592.595.756,66
Totale impegni di competenza (-)	544.982.922,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.612.833,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.234.501,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	50.308.298,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	325.285.658,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	277.211.861,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.612.833,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	277.211.861,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	324.824.694,94

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	218.943
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	210.638
3	SALDO FINANZIARIO	8.305
4	SALDO OBIETTIVO 2015	2.951
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	2.951
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	5.354

L'ente ha provveduto in data **31 marzo 2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	17.482.000,00	17.482.000,00	100,00%	940.000,00	5,38%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.878.595,00	1.878.595,00	100,00%	1.481.240,21	78,85%
Recupero evasione altri tributi	70.000,00	70.000,00	100,00%	34.055,00	48,65%
Totale	19.430.595,00	19.430.595,00	100,00%	2.455.295,21	12,64%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	40.094.478,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.298.417,69	18,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	834,48	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	32.795.225,83	81,79%
Residui della competenza	16.975.299,79	
Residui totali	49.770.525,62	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.132.336,11	3.201.287,00	4.018.153,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	2.349.252,00	75,00%	25,00%
2014	350.000,00	10,93%	5,00%
2015	2.800.000,00	69,68%	20,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	30.310.325,78	28.073.916,00	27.610.150,61
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	6.995.000,00	8.019.289,38	17.482.000,00
T.A.S.I.	0,00	13.646.382,42	13.501.987,36
Addizionale I.R.P.E.F.	12.650.000,00	12.750.277,35	13.100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.136.151,00	1.319.988,67	1.320.000,00
Imposta di soggiorno	360.657,60	382.000,00	380.000,00
5 per mille		70.186,55	47.976,00
Altre imposte	1.026.764,64	979.262,24	98.973,86
Totale categoria I	52.478.899,02	65.241.302,61	73.541.087,83
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.819.962,77	1.919.710,22	1.934.189,58
TARI		40.496.049,68	40.926.971,40
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	45.221.887,28	8.522.997,15	1.878.595,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	47.041.850,05	50.938.757,05	44.739.755,98
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	118.814,58	110.667,19	75.152,62
Fondo sperimentale di riequilibrio	36.706.807,76		
Fondo solidarietà comunale		35.159.392,02	28.601.678,76
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	36.825.622,34	35.270.059,21	28.676.831,38
Totale entrate tributarie	136.346.371,41	151.450.118,87	146.957.675,19

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	619.955,00	2.128.080,59	-1.508.125,59	29,13%	33,99%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	951.915,23	952.831,12	-915,89	99,90%	98,66%
Mense scolastiche	549.601,00	1.099.487,50	-549.886,50	49,99%	50,75%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	1.808.832,24	5.333.489,54	-3.524.657,30	33,91%	38,15%
Impianti sportivi	392.070,17	2.379.173,49	-1.987.103,32	16,48%	21,53%
Bagni pubblici	0,00		0,00	#DIV/0!	
Totali	4.322.373,64	11.893.062,24	-7.570.688,60	36,34%	40,10%

In merito ai proventi dei servizi pubblici con eccezione delle fiere ed i mercati si rileva una percentuali di copertura molto bassa che determina una anti economicità del servizio la quale impatta in modo significativo sulla gestione finanziaria dell'Ente anche in termini di anticipazione di tesoreria.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	4.510.000,00	4.400.000,00	4.620.000,00
riscossione	2.024.880,60	1.497.742,86	1.748.547,36
%riscossione	44,90	34,04	37,85

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.863.262,61	108,78%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.782,65	4,39%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.945.045,26	104,39%
Residui della competenza	625.665,99	
Residui totali	2.570.711,25	

Sul punto si evidenzia che vengono introitate solo in data 16/3/2016 contributi e sanzioni per rilascio concessione edilizia di competenza 2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	21.220.711,41	11.570.137,69	9.458.046,66	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.814.560,82	11.147.963,56	11.935.368,46	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	678.295,00	560.680,95	904.571,35	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.343.034,20	38.415,71	703.630,10	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.532.570,91	1.802.783,86	2.240.118,36	
Totale	35.589.172,34	25.119.981,77	25.241.734,93	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	10.112.809,95	11.167.569,18	11.899.594,67	
Proventi dei beni dell'ente	16.266.286,94	15.113.441,39	15.834.301,51	
Interessi su anticip.ni e crediti	56.424,77	101.000,00	32.375,85	
Utili netti delle aziende	887.701,00	600.000,00	913.648,08	
Proventi diversi	2.205.415,26	3.138.646,14	3.458.608,98	
10112809,95	29.528.637,92	30.120.656,71	32.138.529,09	

Sulla base dei dati esposti si rileva la necessità di migliorare le entrate sui servizi pubblici e ciò sia attraverso un aumento della percentuale di copertura sui servizi a domanda individuale si attraverso una rivisitazione delle entrate sui beni in generale dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	54.145.263,83	54.132.643,29	52.444.702,11
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.251.563,20	1.068.293,35	891.299,44
03 - Prestazioni di servizi	100.864.433,68	96.296.742,15	96.512.707,71
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.908.020,25	2.518.651,80	1.803.409,02
05 - Trasferimenti	9.159.264,71	7.925.464,64	7.896.331,47
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.965.542,73	9.728.310,38	11.584.191,50
07 - Imposte e tasse	2.964.897,89	2.885.072,42	2.595.382,49
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	849.222,98	3.687.505,18	2.845.722,09
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	181.108.209,27	178.242.683,21	176.573.745,83

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	4.510.000,00	4.400.000,00	4.620.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	1.500.000,00
entrata netta	4.510.000,00	4.400.000,00	3.120.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.127.500,00	1.850.000,00	1.360.000,00
Perc. X Spesa Corrente	25,00%	42,05%	43,59%
destinazione a spesa per investimenti	1.127.500,00	350.000,00	200.000,00
Perc. X Investimenti	25,00%	7,95%	6,41%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	40.761.406,20	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	1.343.750,91	3,30%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	39.417.655,29	96,70%	
Residui della competenza	2.871.452,64		
Residui totali	42.289.107,93		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si evidenzia una percentuale di riscossione bassa, sia sul versante della competenza sia in merito alla riscossione di residui per le sanzioni fatte negli anni precedenti, si invita l'Ente a mettere in atto una riscossione più efficiente capace di recuperare di più e di ridurre i tempi di recupero.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 32.138.529,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	17.689.175,60	95,79%	
Residui riscossi nel 2015	1.066.894,80	6,03%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-371.950,61	-2,10%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.250.330,19	91,87%	
Residui della competenza	14.974.416,36		
Residui totali	31.224.746,55		

Occorre migliorare il recupero per i proventi dei beni dell'ente, risulta bassa la percentuale di riscossione con un impatto negativo sui flussi finanziari di cassa dell'Ente.

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	85.000,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	19.610,13
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	4.858.844,54
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	186.827,62
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	183.091,15
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	42.681,24
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	2.418,40
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		5.378.473,08

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
32			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.192	1.180	1.127
spesa per personale	54.145.263,83	54.132.643,29	51.136.459,73
spesa corrente	181.108.209,27	178.242.683,21	176.573.745,83
Costo medio per dipendente	45.423,88	45.875,12	45.373,97
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,90%	30,37%	28,96%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Spese per il personale

29

	Rendiconto 2011/2013 (o 2008)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	57.624.871,52	52.444.702,11
spese incluse nell'int.03	27.745,55	1.276.025,73
irap	3.075.494,82	2.526.113,82
altre spese incluse		268.091,15
Totale spese di personale	60.728.111,89	56.514.932,81
spese escluse	6.602.817,99	5.378.473,08
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	54.125.293,90	51.136.459,73
Spese correnti	176.451.054,88	176.573.745,83
Incidenza % su spese correnti	30,67%	28,96%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	40.407.819,63
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	506.682,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	63.446,66
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	464.179,35
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	10.979.439,57
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	160.000,00
13	IRAP	2.526.113,82
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.119.550,50
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	19.610,13
17	Altre spese (specificare): (art. 18 L. 109/94 e incarichi a carico UE)	268.091,15
	Totale	56.514.932,81

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 58.869,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non viene prevista nessuna spesa;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 7.868.500,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,25%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,85%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state correttamente impiegate le risorse avente carattere di vincolo.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato immobili, pertanto la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

33

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	11.559.441,00	11.232.490,00	11.263.031,92
Risorse variabili	1.065.795,00	1.154.295,00	1.253.809,20
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	1.171.964,00	1.283.874,00	1.283.874,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	304.298,00	0,00	0,00
Totale FONDO	11.148.974,00	11.102.911,00	11.232.967,12
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	297.000,00	300.000,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	26,04%	25,25%	21,42%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	530.140,55	80,00%	106.028,11	58.869,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	86.316,50	50,00%	43.158,25	17.146,73	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	138.611.896,45
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1.280.528,59
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	12.716.875,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	150.048.242,86

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato del titolo I e III degli ultimi cinque anni.

	importo fondo
Metodo semplificato	150.048.242,86
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente, per l'anno 2015, non ha accantonato nessuna somma a Fondo Rischi Futuri. Il Collegio invita a provvedere in tal senso sul bilancio esercizio 2016.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 30.198.14 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

				38
Anno	2013	2014	2015	
Residuo debito (+)	191.729.764,00	188.227.486,00	184.372.152,51	
Nuovi prestiti (+)	5.358.534,00	3.981.756,15	4.288.573,10	
Prestiti rimborsati (-)	-8.753.502,00	-7.837.087,91	-5.343.750,66	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-107.310,00			
Totale fine anno	188.227.486,00	184.372.154,24	183.316.974,95	
Nr. Abitanti al 31/12	138.122	137.140	135.965	
Debito medio per abitante	1.362,76	1.344,41	1.348,27	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

				39
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	8.201.542,73	9.062.044,07	7.868.500,83	
Quota capitale	8.753.502,00	7.387.087,91	5.343.750,66	
Totale fine anno	16.955.044,73	16.449.131,98	13.212.251,49	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 34.586.616,89 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Con Delibera Consiliare n. 24 del 30.07.2015 è stato determinato il maggiore disavanzo tecnico (riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 giusta delibera di Giunta Comunale n. 209 del 29.04.2015) e prevedendo di utilizzare l'anticipazione del D.L. 35/2013 per € 138.111.896,45 così come prevede l'art. 2 comma 6 D.M. 78/2015 diminuendo il disavanzo tecnico e prevedendo un ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 487.259,07 anziché € 5.090.988,95.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 209 del 22.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 154 del 29.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 perché insussistenti.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato ulteriormente migliorato.

Si rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	36.715.497,44	12.078.311,74	13.164.625,79	26.499.080,52	21.179.709,08	44.496.619,55	154.133.844,12
di cui Tarsu/tari	32.795.468,97	8.690.946,63	8.674.887,97	10.746.051,43	11.828.368,50	15.050.392,92	87.786.116,42
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.771.660,87	1.771.660,87
Titolo II	1.476.883,17	1.083.616,91	5.100.975,44	10.673.885,40	14.499.775,12	22.187.974,57	55.023.110,51
di cui trasf. Stato	712.468,40	0,00	3.217.266,46	7.101.109,48	8.056.250,57	7.107.481,82	26.194.576,73
di cui trasf. Regione	330.004,00	1.032.148,14	1.832.240,21	3.054.578,90	5.189.892,84	11.719.770,23	23.158.634,32
Titolo III	27.051.748,16	16.726.730,90	6.286.987,30	4.452.569,04	16.259.515,81	22.231.328,81	93.008.880,02
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	1.589.158,74	315.535,29	340.257,29	480.161,70	338.234,02	540.797,68	3.604.144,72
di cui sanzioni CdS	22.819.883,11	8.320.842,54	3.441.366,41	2.091.637,07	2.743.926,16	2.871.452,64	42.289.107,91
Tot. Parte corrente	65.244.128,77	29.888.659,55	24.552.588,53	41.625.534,96	51.939.000,01	88.915.922,93	302.165.834,70
Titolo IV	54.344.185,90	57.258,29	815.946,42	29.851.284,59	14.037.685,71	30.745.845,31	129.852.206,22
di cui trasf. Stato	7.450.459,78	0,00	0,00	1.008.500,00	0,00	18.500.000,00	26.958.959,78
di cui trasf. Regione	29.608.325,61	0,00	4.753,86	25.209.361,27	3.613.318,55	11.187.146,52	69.622.905,29
Titolo V	7.203.538,06	30.500,36	126.014,50	2.019.596,56	225.461,56	4.998.091,81	14.603.202,25
Tot. Parte capitale	61.547.723,96	87.758,65	941.960,92	31.870.881,15	14.263.147,27	35.743.937,12	144.455.409,05
Titolo VI	248.694,83	229.777,88	0,00	0,00	106.292,02	1.131.267,77	1.716.032,68
Totale Attivi	127.040.547,56	30.206.196,08	25.494.549,45	73.496.416,11	66.308.439,30	125.791.127,82	448.337.276,27
PASSIVI							
Titolo I	45.177,84	420.511,77	1.886.875,23	5.023.864,62	7.521.977,48	74.528.518,49	89.426.925,95
Titolo II	3.092.094,43	154.000,00	41.947,61	3.842.814,43	951.660,93	36.072.893,86	44.155.411,26
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	28.619,51	9.248,17	22.876,83	29.201,56	62.473,31	5.491.853,12	5.644.272,30
Totale Passivi	3.165.891,78	583.759,94	1.951.699,67	8.895.880,61	8.536.111,72	116.093.265,47	139.226.609,17

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.568.524,56 di cui Euro 1.106.909,49 di parte corrente ed Euro 461.615,07 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				42
	2013	2014	2015	
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive		3.114.039,71	1.568.524,56	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		9.511.686,41		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	0,00	12.625.726,12	1.568.524,56	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio			43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	
0,00	12.625.726,12	1.568.524,56	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti			
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	
0,00	206.690.757,35	204.337.939,21	
#DIV/0!	6,11	0,77	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati i seguenti debiti fuori bilancio relativi alla tipologia di cui al punto a) dell'art. 194 TUEL:

- Settore Ambiente e Protezione Civile per euro 191.792,19 giusta attestazione a firma del Dirigente del Settore, ing. Luca Casella, prot. 69033 del 22/4/2016;
- Settore Impianti e Manutenzione per un importo presunto di euro 348.868,52 giusta attestazione a firma del Dirigente del Settore, ing. Giovanni Micillo, prot. 70224 del 26/4/2016.

SALERNO MOBILITA' SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
1.750.599,00 Senza IVA	1.750.599,00 Senza IVA	399.212,00 IVA compresa	399.212,00 IVA compresa

SALERNO ENERGIA VENDITE SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
390.464,99 Senza IVA	390.464,99 Senza IVA	35.000,00 IVA compresa	35.000,00 IVA compresa

SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
116.055,00 Senza IVA	116.055,00 Senza IVA	1.649.399,34 IVA compresa	1.649.399,34 IVA compresa

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
26.727,64 Senza IVA	26.727,64 Senza IVA	0,00,	0,00

METANAUTO SERVICE SRL

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
3.102,14 Senza IVA	3.102,14 Senza IVA	0,00	0,00

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
1.641.639,93 Senza IVA	1.641.639,93 Senza IVA	73.333,00 IVA compresa	73.333,00 IVA compresa

CST SISTEMI SUD SRL

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
121.258,50	121.258,50	0,00	0,00
480,00	480,00	0,00	0,00
783.630,00 Con IVA	0,00 Con IVA	0,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

i riepilogano nella tabelle successive le posizioni creditorie e debitorie dell'ente con i suoi organismi partecipati:

SINERGIA SRL

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
632.542,06 senza IVA	632.542,06 senza IVA	2.454,00* IVA compresa	2.454,00* IVA compresa

SALERNO SOLIDALE SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
1.398.249,44 senza IVA	1.398.249,44 senza IVA	103.478,00* IVA compresa	103.478,00* IVA compresa

SALERNO SISTEMI SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
784.978,00 con IVA	784.978 con IVA	2.206.809,37* IVA compresa	2.781.027,72* IVA compresa

*La società Salerno Sistemi riporta tra i suoi debiti la somma di € 2.781.027,72 di cui € 1.683.951,72 quali somme iscritte tra le partite di giro e non ancora incassate.

Il Comune riporta crediti per € 2.206.809,37 in quanto la differenza di € 574.218,35 era stata stralciata dai residui attivi negli anni passati.

SALERNO PULITA SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
15.073.353,00 Senza IVA	15.073.353,00 Senza IVA	817.096,00 Al netto IVA	817.096,00 Al netto IVA

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:		
Organismo partecipato:	Salerno Pulita; Salerno Solidale; CSTP Azienda Mobilità	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio: Salerno Pulita SpA		25.063.962,85
Per contratti di servizio Salerno Solidale SpA		7.268.683,82
Per contratti di servizio CSTP Azienda Mobilità		6.377.392,22
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		38.710.038,89

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Il credito vantato dalla società di € 783.630,00 forma oggetto di contenzioso ed è relativo alla disposta revoca degli affidamenti in capo alla CST Sistemi Sud. Avverso detta revoca è stato proposto gravame innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione di Salerno, ancora pendente.

Con successivo accordo transattivo del 02 settembre 2015 la società ha manifestato l'intento di rinunciare alla predetta azione giurisdizionale la cui udienza di merito era già fissata per il giorno 23.09.2015.

CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO S C a R L

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
42,19 IVA compresa	42,19 IVA compresa	0,00	0,00

AUSINO SERVIZI IDRICI INTEGRATI SPA

Crediti/Società	Debiti/Comune	Crediti/Comune	Debiti/società
92.147,11*	0,00	0,00	0,00

La società riporta tra i crediti partite relative a "maggiore quota consortile" relative agli anni 1993/1997 che non trovano copertura finanziaria tra i residui al 31.12.2015 dell'Ente.

Come previsto dall'articolo 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011, lo scrivente ha già interessato l'avvocatura comunale al fine di definire ed assumere, entro il 31.12.2016, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	202.995.524,74	208.323.199,25	207.410.068,39
<i>B Costi della gestione</i>	188.258.854,27	184.692.601,79	187.807.804,03
Risultato della gestione	14.736.670,47	23.630.597,46	19.602.264,36
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	887.701,00	600.000,00	913.648,08
Risultato della gestione operativa	15.624.371,47	24.230.597,46	20.515.912,44
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-8.909.117,96	-9.627.310,38	-11.551.815,65
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	8.669.543,95	-56.279,20	-18.230.777,99
Risultato economico di esercizio	15.384.797,46	14.547.007,88	-9.266.681,20

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate riferiscono alle seguenti partecipazioni (dati bilanci 2014):

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, anche se dagli atti sostanziali presi dalla struttura si evidenzia un miglioramento significativo dell'indice in oggetto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto (PARAMETRO N. 2, 3, E 4).

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da: In merito ai parametri 2 e 3 occorre migliorare la capacità e velocità di riscossione dell'Ente al fine di ridurre i crediti e quindi i residui attivi, In merito al parametro 4 anche se ridotti in percentuale rispetto all'anno 2014 i residui passivi complessivi del titoli I non si è riusciti a portarli sotto il 40% degli impegni della medesima spesa corrente, occorre su tale fronte accelerare ulteriormente la riduzione dell'ammontare dei residui passivi complessivi del titolo I e ciò attraverso una maggiore riscossione sul fronte dei crediti ossia su i parametri 2 e 3 in tal modo sia avrà maggiore flusso finanziario per ridurre i debiti e quindi i residui.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco di Napoli Spa
Economo	Cammarota Luisa
Salerno Energia Holding spa	dott. Matteo Picardi
Direttore Teatro Verdi	d.ssa Annamaria Barbatò
Consegnatari beni	Dirigenti comunali



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione			0,00
Insussistenze passivo:			5.656.496,65
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	5.656.496,65		
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:			3.935.838,65
di cui:			
- per maggiori crediti	2.234.501,43		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)	1.701.337,22		
Proventi straordinari			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari			9.592.335,30

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione			0,00
Oneri straordinari			2.845.722,09
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	2.845.722,09		
Insussistenze attivo			24.977.391,20
Di cui:			
- per minori crediti	24.977.391,20		
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze passive			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari			27.823.113,29

società	% di partecipazione	proventi	oneri
SINERGIA SRL	100	2.347.541	2.267.591
SALERNO SOLIDALE SPA	100	7.813.916	7.428.934
CONSORZIO ASI SALERNO		7.358.243	7.312.356
SALERNO SISTEMI	100	16.426.397	6.563.619
SALERNO PULITA SPA	98,83	21.414.273	20.788.615
SALERNO MOBILITA' SPA	100	7.344.929	6.781.402
SALERNO ENERGIA SPA	59	34.533.025	31.914.223
SALERNO ENERGIA HOLDING SPA	100	6.987.645	6.111.793
SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE SPA	100	9.958.078	904.487
METANAUTO SERVICE	60	1.232.576	1.192.029
CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA	33,84		
CST SISTEMI SUD	19,41	399.860	362.705
AUSINO SERVIZI IDRICI INTEGRATI SPA	17,55	9.213.649	9.566.935
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO SCARL	0,001	229.748	274.349

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
18.009.892,35	19.848.141,76	25.663.971,79	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	38.909.838,77	0,00	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	25.663.971,79	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	54.500,84	3.579.456,76	
TOTALI	38.964.339,61	29.243.428,55	

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	894.953.577,13	38.909.838,77	-29.188.927,71	904.674.488,19
Immobilizzazioni finanziarie	36.847.559,34			36.847.559,34
Totale immobilizzazioni	931.801.136,47	38.909.838,77	-29.188.927,71	941.522.047,53
Rimanenze				0,00
Crediti	430.105.746,61	16.131.529,71	2.100.000,00	448.337.276,32
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	16.725.392,84	-605.309,37		16.120.083,47
Totale attivo circolante	446.831.139,45	15.526.220,34	2.100.000,00	464.457.359,79
Ratei e risconti	292.192,43		-292.192,43	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	1.378.924.468,35	54.436.059,11	-27.381.120,14	1.405.979.407,32
Conti d'ordine	192.775.398,06	-148.619.986,80		44.155.411,26
Passivo				
Patrimonio netto	448.778.123,44	-2.671.447,68	-6.595.233,52	439.511.442,24
Conferimenti	491.639.379,99	26.250.098,40	-20.785.886,62	497.103.591,77
Debiti di finanziamento	340.871.736,05	34.421.439,33		375.293.175,38
Debiti di funzionamento	93.112.634,38	-3.685.708,95		89.426.925,43
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	4.522.594,49	1.121.678,01		5.644.272,50
Totale debiti	438.506.964,92	31.857.408,39	0,00	470.364.373,31
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	1.378.924.468,35	55.436.059,11	-27.381.120,14	1.406.979.407,32
Conti d'ordine	192.775.398,06	-148.619.986,80	0,00	44.155.411,26

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile, invita l'Ente e gli organismi preposti, ognuno per le proprie competenze, ad attivarsi nel più breve tempo possibile ad intraprendere le azioni necessarie volte all'eliminazione delle criticità evidenziate.

Gli elementi che evidenzia il Collegio sono:

- Potenziamento dell'attività di riscossione dei residui;
- Potenziamento delle entrate sui servizi a domanda individuale per i quali in alcuni di essi si evidenzia una anti economicità;
- Dare maggiore impulso alle attività di alienazione degli immobili dell'Ente;
- Migliorare il flusso tra incassi e pagamenti al fine di ridurre al minimo l'anticipazione di tesoreria;
- Migliorare in termini di maggiore economicità per l'Ente i servizi offerti e gestiti dalle società partecipate;
- Razionalizzazione della spesa, finalizzata a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dall'Ente;
- Monitorare periodicamente il settore contenzioso anche in riferimento a potenziali passività o anche a potenziali sentenze negative per l'Ente tali da determinare debiti fuori bilancio, si invita pertanto l'Ente ad accantonare idonee risorse in tal senso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Salerno 12 maggio '16

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Marotta - Presidente

Dott. Sergio Bergamasco - Componente

Rag. Pietro Mosca - Componente

